

**REGIONE
PIEMONTE***Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio**Valutazioni Ambientali e Procedure Integrate**valutazioni.ambientali@regione.piemonte.it**Classificazione 13.200.60 VASCOM 018/COM/2017**ns. rif. n. 9705 del 20.04.2017***Al Settore regionale Copianificazione
Urbanistica Area Nord – Ovest**

e, p.c.

Al Responsabile del SUAP

Via Molini, 1

10043 ORBASSANO (TO)

protocollo@pec.comune.orbassano.it

OGGETTO: Comune di Orbassano (TO) - Sportello unico per le attività produttive.

Partecipazione della Regione in qualità di soggetto con competenza ambientale alla Fase di verifica della procedura di VAS di competenza comunale inerente "Permesso di costruire in variante urbanistica semplificata per intervento di ampliamento (Comune di Orbassano) di impianto stradale di distribuzione di carburanti insistente sul Comune di Beinasco".

Contributo dell'Organo tecnico regionale.

Con riferimento alla Fase di Verifica della procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) di competenza comunale in oggetto, si trasmette il contributo dell'organo tecnico regionale redatto a seguito dell'istruttoria condotta dai Settori interessati della Direzione regionale *Ambiente, Governo e Tutela del territorio*, secondo le disposizioni normative e regolamentari di riferimento statali e regionali vigenti in materia (d.lgs. 152/2006, l.r. 40/1998, d.g.r. 09.06.2008, n. 12-8931 e d.g.r. 29.02.2016, n. 25-2977), ai fini della formulazione del parere unico regionale nell'ambito della Conferenza dei Servizi.

Il parere unico, espressione anche del parere regionale di competenza ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.lgs. 152/2006, sarà oggetto di valutazione da parte dell'autorità competente comunale ai fini dell'espressione del provvedimento di verifica di cui all'art. 12, comma 4, del d.lgs. 152/2006.

1. Previsioni della Variante

La proposta di Variante consiste nell'ampliamento di un distributore di carburanti per l'installazione di un impianto di gas naturale compresso e riguarda un'area urbanizzata di 2.500 mq già consolidata con preesistenze artigianali-produttive a nord-est dell'abitato di Orbassano, al confine con il Comune di Beinasco.

Attualmente, il lotto è trattato a gerbido, senza alcuna specificità ambientale di pregio.



1. Considerazioni di carattere ambientale, territoriale e paesaggistico

Le analisi condotte nel Dt evidenziano che le azioni proposte dalla Variante intervengono su un'area, attualmente incolta, già destinata a servizi, facente parte di un distretto (D4) già produttivo, che potrebbe configurarsi come ambito interessato anche da previsioni di tipo viabilistico.

Come risulta dalla verifica di coerenza esterna, la Variante persegue obiettivi che risultano coerenti con le strategie dell'AIT 9 (TORINO) di riferimento a livello regionale (PTR), in particolare per quanto concerne *“la realizzazione di condizioni insediative e di contesto favorevoli all'attrazione di nuove imprese”*.

La Variante in oggetto, in linea generale, non interferisce con aree vincolate paesaggisticamente e/o architettonicamente, aree naturali protette o siti di importanza comunitaria e, considerato il suo carattere puntuale e circoscritto, non si ritiene possa determinare impatti rilevanti sull'assetto delle principali componenti ambientali e paesaggistiche del territorio comunale. La sua attuazione non comporterà una trasformazione dell'attuale stato dei luoghi tale da produrre ricadute critiche sulle componenti ambientali.

L'obiettivo della Variante in esame, quindi, appare in linea generale condivisibile, in quanto finalizzato al completamento del tessuto produttivo già in essere, considerando l'estraneità dell'area alla caratterizzazione agricola di tessuti circostanti e l'interclusione tra edificati produttivo- artigianali.

Ciò premesso, al fine di garantire il corretto inserimento paesaggistico del nuovo manufatto tecnologico, laddove possibile, si ritiene utile porre particolare attenzione alla qualità dei materiali da costruzione prescelti, con specifico riferimento alle finiture e alle cromie.

Al fine di approfondire i temi della progettazione di qualità e dell'inserimento paesaggistico della nuova previsione, possono costituire utile riferimento anche per dettagliare l'apparato normativo, le seguenti pubblicazioni consultabili sul sito della Regione Piemonte: *Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la progettazione edilizia* e *Indirizzi per la qualità paesaggistica degli insediamenti. Buone pratiche per la pianificazione locale*, approvati con D.G.R. n. 30-13616 del 22 marzo 2010.

Le pubblicazioni sono scaricabili all'indirizzo web di seguito riportato:

<http://www.regione.piemonte.it/territorio/documentazione.htm>

Tali manuali di buone pratiche contengono criteri e modalità per promuovere la qualità paesaggistica degli interventi e possono costituire strumenti di accompagnamento alle politiche regionali di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio, a supporto dei professionisti e degli Enti locali nell'ambito delle attività di progettazione e attuazione delle trasformazioni territoriali.

Al fine di contribuire il più possibile a un buon inserimento del nuovo manufatto nell'area interessata, si raccomanda la realizzazione di una schermatura verde mediante piantumazione di siepi, arbusti, anche alberate lungo il perimetro delle due strade a scorrimento veicolare (strada San Luigi e strada del Bottone) e la realizzare dell'eventuale pavimentazione con materiali permeabili (spandimento di ghiaia e/o semina a prato).



3. Conclusioni

Analizzati i contenuti della Variante proposta e il Documento tecnico di Verifica di assoggettabilità a VAS trasmesso, non paiono sussistere criticità tali da rendere necessaria l'attivazione della fase di valutazione della procedura di VAS, fatte salve eventuali ulteriori considerazioni e valutazioni espresse dai soggetti competenti in materia ambientale e dai soggetti interessati nell'ambito della fase di consultazione, condotta dall'autorità competente comunale, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 25-2977 del 29.02.2016, e ferma restando la competenza della medesima autorità ad esprimere il provvedimento di verifica di cui all'art.12, comma 4 del d.lgs. 152/2006.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(ing. Aldo LEONARDI)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il referente:
Elisabetta Giachino
tel. 011 432 2535